

Resoconto

Incontro territoriale del Tavolo Montagna – Zona Omogenea Canavese Occidentale 22 marzo 2019

Alberto Rostagno – Sindaco di Rivarolo, Portavoce della Zona Omogenea

Esprime apprezzamento per l'istituzione del Tavolo Montagna e per l'iniziativa di realizzare incontri territoriali del tavolo stesso.

Evidenzia quale nodo critico più rilevante il tema dei trasporti.

Dimitri De Vita - Consigliere Delegato della CMT

Sintetizza i contenuti del Piano Strategico Metropolitano 2018-2020 con particolare riferimento alla Piattaforma progettuale 2 “Una città metropolitana sinergica e coesa (superamento della dualità pianura/montagna) in attuazione della quale è stato istituito il Tavolo Permanente per la montagna. Sottolinea che il Tavolo vuole avere un contenuto molto operativo e diventare la sede in cui possano trovare ascolto e soluzione le problematiche che i Sindaci riterranno di sottoporre.

In merito al tema dei trasporti, evidenzia come la CMT abbia subito - dal 2009 ad oggi - tagli per un totale di 56 milioni di euro nei trasferimenti statali e come ciò comprometta la possibilità di garantire una adeguata copertura del territorio.

Per ovviare a tale situazione la CMT sta elaborando con l'Agenzia della Mobilità un protocollo d'intesa per mettere a bando sul libero mercato il servizio di trasporto per le aree o le fasce orarie che risultano attualmente sfornite di servizio (“linee atipiche”).

Illustra quindi alcune azioni della CMT, già in corso o di prossimo avvio, che possono rivestire interesse per i territori e gli Enti montani:

- la CMT svolgerà dal prossimo autunno la funzione di stazione unica appaltante, così come è stata potenziata la funzione di assistenza tecnica estesa anche all'assistenza geologica (a beneficio soprattutto dei piccoli Comuni);
- utilizzo dell'avanzo di amministrazione della CMT, circa 8 milioni di euro, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità;
- si procederà ad un ampliamento della dotazione organica, con particolare attenzione alla situazione dei cantonieri;
- progetto "Trentometro, ovvero mappatura delle 30 aree industriali dismesse presenti sul territorio metropolitano che presentano caratteristiche di maggiore attrattività per i potenziali investitori esterni;
- avvio del processo di adozione del PTG (Piano Territoriale Generale) e del Piano di Mobilità Urbana Sostenibile, per cui è prevista una ampia consultazione e condivisione con i territori
- progetto “Innometro” per migliorare il grado di innovazione delle micro e piccole imprese del territorio con istituzione di un fondo rotativo (di 2,5 milioni di euro) finalizzato all'acquisto di prodotti o servizi forniti dagli Atenei torinesi ma anche da imprese innovative, purché abbiano sede operativa nel territorio della Città Metropolitana di Torino;
- studio e sperimentazione di un marchio per le produzioni alimentari a Km 0 nel territorio della CMT;

- protocollo d'intesa con l'Università di Torino per realizzare nella sede di Grugliasco uno spazio dedicato a show-room per le micro e piccole imprese del territorio e per consentire alle micro e piccole imprese l'accesso a servizi forniti dall'Università stessa;
- realizzazione di un catasto delle infrastrutture;
- la CMT ha inserito a bilancio dei fondi per l'erogazione di contributi per l'acquisto di materiali e strumenti destinati alla manutenzione della rete sentieristica.

Elena Di Bella – Dirigente Sviluppo Montano CMT

Illustra la composizione e i compiti del Tavolo Permanente per la Montagna.

Gli incontri territoriali in corso di svolgimento consentiranno di raccogliere sia esigenze puntuali cui verrà assicurata una rapida presa in esame e risposta, sia questioni strategiche che verranno poste all'ordine del giorno del Tavolo Permanente.

All'interno della CMT sarà costituito un Gruppo di lavoro interdipartimentale per favorire il raccordo strategico tra le diverse strutture interne a favore della montagna, fornire al Tavolo informazioni aggiornate inerenti lo stato di avanzamento delle diverse azioni di Piano, assicurare la necessaria concertazione tecnica tra il Tavolo montagna e le strutture dell'Ente per elaborare soluzioni alle criticità esaminate o di aggiornamento delle strategie di Piano.

Descrive sinteticamente i progetti europei, gestiti dalla Direzione Sviluppo Montano della CMT, Cuore Solidale, SocialLab e Afrimont.

I progetti consentono di sperimentare forme di mobilità innovative quali la mobilità a chiamata per fini socio-assistenziali, che potranno poi essere estese anche al di fuori di tale specifico ambito.

Inoltre tali progetti permettono di attivare forme innovative di assistenza socio-sanitaria con l'introduzione della figura professionale dell'animatore di comunità e implementare servizi esistenti come l'assistente familiare e l'infermiere di borgata.

Viene anche presentato il progetto "Via-Strada dei vigneti alpini" e l'iniziativa ad esso collegata "Provincia Incantata".

Sul tema del divario digitale precisa che la CMT ha in corso contatti con il consorzio TOP-IX (TORino Piemonte Internet eXchange) per agevolare la diffusione della rete BUL e dei servizi che essa può veicolare.

Alberto Pierbattisti - Funzionario Sviluppo Montano CMT

Presenta tramite la proiezione di slides le azioni strategiche per la Montagna attualmente previste dalla Città metropolitana. Le slides saranno caricate sul sito istituzionale della Città metropolitana all'indirizzo:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/agri-mont/tavolo-permanente-montagna>.

Aldo Querio Gianetto - Sindaco di Colleretto Castenuovo e Presidente dell'Unione montana Valle Sacra

Le Unioni montane, dopo aver affrontato la difficoltosa successione delle Comunità montane, stanno positivamente utilizzando i fondi ATO destinati alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano.

E' necessario che venga incentivata e facilitata l'attività di manutenzione dei boschi, senza tale manutenzione oltre a favorire i più gravi fenomeni di dissesto si compromette con frequenza la fruibilità delle strade sottostanti con ricadute negative sia sui residenti che per la fruizione turistica.

Maurizio Giacoletto – Sindaco di Levone

Nell'attuale opera di posa della fibra per la BUL, è necessario un coordinamento con la situazione esistente nelle singole realtà territoriali. I piccoli Comuni si erano nel tempo attivati con operatori

locali per garantire il servizio di connessione digitale e tali operatori andrebbero coinvolti nell'attuale processo per evitare diseconomie ed inefficienze.

Segnala che il territorio esprime un know how quasi unico in materia di automotive, che andrebbe valorizzato quale elemento di attrazione di nuovi investitori.

In tema di pianificazione della rete trasportistica i bacini di trasporto non devono essere troppo ampi altrimenti producono un aumento dei costi ed una diminuzione di efficienza.

In ordine alla DOC Canavese Rosso segnala il problema che non è possibile citare in etichetta la vigna di produzione.

Marco Bonatto - Sindaco di Frassinetto e Presidente dell'Unione montana Valli Orco e Soana

La politica di sviluppo della montagna per risultare efficace deve incentrarsi su tre elementi:

- incentivazioni
- compensazioni
- defiscalizzazione

così da mitigare il maggiori costi che ha vivere e lavorare in montagna e favorire permanenza e reinsediamento.

In particolare per l'energia dovrebbe trovare applicazione e diffusione lo scambio energetico differito da fonti rinnovabili, che diminuirebbe i costi a carico dell'utenza e potrebbe anche attrarre l'insediamento di nuove imprese.

Il Consigliere Delegato De Vita assicura che le problematiche evidenziate verranno prese in esame dagli uffici per trovare le adeguate soluzioni.

Il tavolo si conclude con l'invito ad utilizzare la mail montagna@cittametropolitana.torino.it quale canale di comunicazione cui far pervenire le segnalazione di esigenze e criticità.